

**Commento al lavoro:
L'esperienza statunitense delle EZ
di Daniele Bondonio**

Guido Pellegrini
Università La Sapienza - Roma

Workshop Banca d'Italia
“Le politiche per lo sviluppo locale”

22 febbraio 2008

Contenuto del lavoro

- Il tema: **valutazione dell'impatto di politiche di incentivazione spazialmente differenziate**
- È quindi una valutazione d'impatto **macro**
- Differisce dalla valutazione dell'impatto **micro**, che riguarda gli effetti degli incentivi sulle imprese agevolate, la differenza essendo la presenza di *spill over* di vario tipo che si propagano nel mercato
- Possiamo quindi avere effetti positivi degli incentivi sulle imprese agevolate, ma nulli o negativi sulle aree agevolate.

Commento su tre temi

- Motivazioni per la differenziazione spaziale di politiche di incentivazione alle imprese
- Aspetti metodologici della valutazione di incentivi spaziali
- Cosa ci dice l'esperienza italiana

Perché politiche differenziate nello spazio?

- Target territoriali sono presenti in molte politiche di incentivazione nella UE
- Problema: queste politiche generano una distribuzione efficiente delle imprese nello spazio oppure portano a distorsioni (anche) sul territorio?
- Cosa significa distribuzione efficiente nello spazio? distribuzione che massimizza il surplus sociale totale

Perché politiche differenziate nello spazio?

- La survey proposta da Glaeser (1991) segnala che l'allocazione spaziale ottimale può essere raggiunta solo con incentivi in presenza di esternalità di agglomerazione
- Inoltre, maggiore l'eterogeneità di tali economie nello spazio, maggiore il bisogno di differenziazioni spaziali delle agevolazioni
- Questo è (+ o -) coerente con politiche UE

Aspetti metodologici della valutazione

- Metodi non sperimentali necessari in mancanza di esperimenti e in presenza di correlazione tra condizioni iniziali e partecipazione
- Metodi basati sulla presenza di selezione su variabili osservabili e non osservabili

Aspetti metodologici della valutazione

- Nel caso di analisi spaziali, è opportuno verificare anche la presenza di spill-over spaziali
- Infatti non solo gli incentivi possono influire la localizzazione delle imprese nelle aree incentivate, ma anche influenzare la localizzazione nelle aree adiacenti (con vario segno)
- Quindi la valutazione complessiva degli effetti deve comprendere anche spill-over
- Il segno del loro effetto è valutabile solo a posteriori

Alcuni risultati per l'Italia

- I lavori di Bondonio sugli incentivi nelle aree OB. 2 mostrano una scarsa efficacia degli stessi. Coerente con la limitata intensità degli incentivi.
- Lavori di De Castris e Pellegrini segnalano che nelle aree OB. 1 la 488/92 ha avuto effetti spaziali significativi dal lato dell'occupazione

Alcuni risultati per l'Italia

- In particolare, per ogni due nuovi occupati 488, circa uno è realmente addizionale, mentre l'altro sostituisce occupati già presenti
- Interessante che l'impatto dell'agevolazione sulle aree adiacenti è negativo, anche se limitato: vi sono effetti spaziali di "spiazzamento". Effetto netto è quindi minore.
- Sussidi attraggono capitali e skills dalle aree adiacenti. Questo suggerisce concentrazione degli interventi nelle aree in maggiore ritardo di sviluppo